

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER LA
RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE ACCISA GAS NATURALE**
(art.26, comma 3 del D.lgs 26/10/1995 n.504 e ss.mm.ii.)

DATI RICHIEDENTE

Il/lasottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente in via _____ Nr _____ CAP _____
Comune _____ CF _____
Tel _____ e-mail _____

Nella sua qualità di:

Titolare del contratto di fornitura

Legale rappresentante / Titolare/ Amministratore dell'Impresa / Ragione sociale / Denominazione:

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Domicilio fiscale _____ N. Iscrizione Registro Imprese _____

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____

CONSAPEVOLE

- che l'imposizione fiscale in materia di accisa e di imposta regionale sul gas naturale disciplinata dal D.Lgs. 504/95, dal D.Lgs. 26/07, D.Lgs. 398/90, dalle conseguenti leggi regionali e successive modifiche ed integrazioni che possono essere consultati unitamente ai chiarimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Dogane sul sito www.finanze.it e sui siti delle Regioni, verrà applicata ovvero esclusa sulla base dell'istanza e delle dichiarazioni di seguito espresse che vengono trasmesse al competente Ufficio dell'Agenzia Dogane;
- che l'art. 26 del D.Lgs. 504/95, stabilisce, al comma 4, che: "è considerato **uso domestico** ogni impiego del gas naturale destinato alla combustione in unità immobiliari aventi una funzione abitativa e loro pertinenze. Rientra altresì nell'uso domestico l'utilizzo del gas naturale destinato: a) alla combustione nei locali: 1) degli uffici pubblici; 2) degli uffici, anche di società e imprese, posti fuori dagli stabilimenti, dai laboratori e dalle aziende dove viene svolta l'attività produttiva nonché degli studi professionali; 3) degli istituti di credito; 4) degli istituti di istruzione; b) alla combustione per la produzione di energia termica, ai fini della cessione a terzi per usi domestici; c) al riempimento dei serbatoi di autoveicoli mediante impianti derivati dalla rete di distribuzione del medesimo gas a servizio degli immobili di cui al presente comma"; al comma 5, che: "sono considerati **usi non domestici** gli impieghi del gas naturale diversi da quelli di cui al comma 4 nonché, limitatamente ai quantitativi di gas naturale utilizzati per la produzione di energia termica, l'impiego del gas naturale destinato alla combustione in impianti cogenerativi per teleriscaldamento che abbiano le caratteristiche tecniche di cui all'articolo 11, comma 2, lettera b), della legge 9 gennaio 1991, n. 10, anche se la rete di teleriscaldamento rifornisce utenze domestiche"; al comma 6, che: "è considerato **uso promiscuo** l'utilizzo contestuale del gas naturale, fornito a un unico punto di riconsegna, in impieghi differenti, con esclusione dell'uso per autotrazione, relativamente ai quali è prevista l'applicazione di distinte aliquote di accisa, l'esenzione o la non sottoposizione ad accisa. In tale ipotesi il soggetto obbligato di cui al comma 7 applica, su richiesta del consumatore finale, l'accisa in relazione ai quantitativi di gas naturale utilizzati nei differenti impieghi";
- che le attività di cui al punto precedente devono essere comprovate dall'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- che dal giugno 2007, con l'entrata in vigore dell'Art 21 C. 13 del D.Lgs 504/95 come modificato dal D.Lgs 26/07 l'accisa e l'addizionale regionale sul gas naturale, non si applicano agli utilizzi per la riduzione chimica, nei processi elettrolitici, metallurgici, e mineralogici, i cui codici rientrano nella nomenclatura europea sotto i codici di 26 e di 27;

CHIEDE

che ai consumi di gas naturale, utilizzato esclusivamente nell'esercizio dell'attività e nelle attività ad essa connesse, riguardanti il/i predetto/i punto/i di fornitura sia prevista l'applicazione dell'aliquota agevolata dell'imposta di consumo sul gas metano, come previsto dalla normativa vigente;

Nel caso di USO PROMISCUO di gas naturale per usi non domestici:

Nel caso di uso promiscuo di gas naturale, intendendosi tale l'impiego del medesimo quantitativo misurato da un unico contatore per finalità contemporaneamente riconducibili ad usi non domestici e ad usi domestici, la Ditta/Società qui rappresentata dichiara di aver già ottenuto, con lettera prot. _____ del _____, il riconoscimento della destinazione d'uso del gas naturale e la definizione delle modalità applicative del relativo regime fiscale da parte del competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane di _____ e che il quantitativo stimato di gas che si prevede di utilizzare annualmente nei predetti impieghi è pari a _____.

A tal fine si allega la relativa autorizzazione, la cui produzione è considerata requisito essenziale.

Qualora, invece, tale autorizzazione non sia stata rilasciata, la Ditta/Società allega relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato, redatta in conformità alla Circolare ADM n. 32/2025, dalla quale risultano le percentuali presuntive di destinazione d'uso del gas naturale, così determinate su un consumo annuo stimato di mc _____:

_____ % destinato a uso non domestico

_____ % destinato a uso domestico.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma _____

Per essere considerata valida, la dichiarazione deve essere inviata insieme alla copia del documento d'identità del dichiarante.

ALLEGATI:

- Fotocopia del documento d'identità del richiedente/legale rappresentante
- Visura camerale in corso di validità
- Altra documentazione per usi promiscui (tabella millesimale, relazione tecnica, ecc.)

Modalità di trasmissione: e-mail ordinaria servizioclienti@italiangas.it - e-mail PEC techmagas@pec.it - fax al n. 0875.871469
posta ordinaria o raccomandata A/R: Italiangas S.r.l. Via Corsica 152, 86039 Termoli (CB)